CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Contributi per gli investimenti delle PMI del settore tessile – ANTICIPAZIONE

Circolare 247 del 18/05/2026 - Credito e Finanza

Regione Lombardia ha approvato il bando Tertium che sostiene progetti di sviluppo e crescita strategica, anche attraverso il consolidamento della posizione sul mercato, la diversificazione e/o il lancio di nuovi prodotti o marchi, nonché a progetti volti a favorire la transizione ecologica e digitale, con impatto anche in termini di responsabilità e sostenibilità tecnologico-produttiva. Il bando è rivolto in particolare alle PMI del settore tessile, moda e accessorio.

La dotazione finanziaria è pari a 3,5 milioni di euro.

La misura non è ancora attiva.

Soggetti beneficiari
Possono partecipare le PMI lombarde in possesso dei seguenti requisiti:
– che siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese;
– che abbiano una Sede operativa, presso cui svolgere le attività del progetto, in Lombardia o dichiarino l'intenzione di costituirne una entro la data di richiesta di prima erogazione del contributo;
– che abbiano almeno due bilanci di esercizio depositati al momento della presentazione della domanda;
– che dichiarino di assicurare la copertura dei costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria, per un periodo di almeno 3 anni, a decorrere dal pagamento finale del saldo;
– che siano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC

Iniziative ammissibili
Progetti di investimento in asset materiali e immateriali che possano favorire il rafforzamento della flessibilità produttivo-organizzativa delle PMI e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni. Nell'ambito del **settore tessile, moda e accessorio**, sono ammissibili progetti:
– di **sviluppo e crescita strategica e operativa**, nel consolidamento della posizione sul mercato, nella diversificazione e/o nel lancio del proprio industrial o premium brand, anche accedendo a un percorso di accelerazione,
e/o
– di **sviluppo volti a favorire la transizione ecologica e digitale** del processo produttivo o dei prodotti o servizi offerti.

I progetti, nell'ambito del settore tessile, moda e accessorio, devono evidenziare il percorso di crescita auspicato, **secondo almeno una delle seguenti direttrici**:

– sperimentazione nel passaggio da contoterzista alla commercializzazione del proprio brand "industriale" o "premium brand", nel lancio di un nuovo prodotto, anche attraverso il supporto di nuovi creativi emergenti con la formula del work for equity;
– innovazione di prodotto/servizio: intesa come la capacità di rispondere a bisogni di mercato, anche latenti, con soluzioni nuove e competitive;
– innovazione di processo: intesa come l'adozione di nuovi modelli organizzativi, produttivi o di business che integrino in modo strategico i principi di sostenibilità ambientale e sociale e di digitalizzazione.

Spese ammissibili
a. Acquisto e installazione di nuovi macchinari, impianti produttivi e relative componenti integrative (aventi natura migliorativa e innovativa), strumentazioni e attrezzature tecniche ad uso esclusivo e funzionale al progetto di sviluppo presentato. Non sono ammissibili interventi di mera sostituzione di beni esistenti privi di carattere innovativo, né spese di manutenzione ordinaria o straordinaria, né per il rifacimento di impianti e relative spese di assistenza muraria;
b. Acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo non superiore a 12 mesi ove previsti canoni d'uso);
c. Spese per la partecipazione ad uno o più percorsi di accelerazione, fruiti sul territorio lombardo e offerti dagli acceleratori presenti nell'elenco dei riconosciuti da Regione Lombardia (cfr. link);
d. Spese per prestazioni specialistiche, entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili totali, aventi ad oggetto:
1. l'attività di formazione specialistica avanzata di soci, amministratori e del personale dipendente strettamente correlata alla finalità del progetto;
2. l'attività specifica di design e progettazione di prodotto;
3. servizi di consulenza per l'ottenimento di certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
4. supporto all'implementazione di tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o di prodotti innovativi ad es. robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva e stampa 3D; sistemi di tracciabilità digitale della filiera produttiva;
5. il supporto al deposito delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa.
Le prestazioni devono essere oggetto di un contratto, tra l'impresa beneficiaria e il soggetto erogante la prestazione, sottoscritto successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Non sono ammissibili le consulenze specialistiche relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali.
e. spese generali a forfait pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d).

Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a € 2.000.

L'investimento minimo di progetto è pari a € 60.000 e l'investimento massimo è pari a € 500.000.
I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di accettazione del contributo, salvo eventuale proroga motivata di 3 mesi.

Agevolazione
Contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese complessive ammissibili con un importo massimo di € 150.000.
L'agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento "de minimis".

Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, nel rispetto della massima intensità consentita dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.
È escluso il cumulo sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR)
Al bando è ammessa la candidatura di un solo progetto da parte di ciascuna PMI.

Modalità e termini di partecipazione
I Soggetti richiedenti devono presentare la domanda di contributo per l’adesione esclusivamente in forma telematica accedendo alla piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile
all’indirizzo ww.bandi.regione.lombardia.it e compilando l’apposita modulistica secondo le modalità definite da un successivo decreto.

Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a graduatoria

L’istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede un’istruttoria formale ISTRUTTORIA E (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una VALUTAZIONE valutazione di merito.

Premialità
1. Adesione del soggetto richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, Global Organic Textile Standard (GOTS), marchio Ecolabel).
2. Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza al momento di presentazione della domanda di una percentuale della componente femminile e/o giovanile (età inferiore o pari a 35 anni) maggiore o uguale al 50% della compagine sociale.

Rivolgersi a
Area Credito e Finanza

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-per-gli-investimenti-delle-pmi-del-settore-tessile-anticipazione